

dell'onorevole ministro e mi associo all'ordine del giorno dell'onorevole Barzilai.

**Presidente.** Onorevole Brunetti, ritira o mantiene il suo ordine del giorno?

**Brunetti Gaetano.** Ringrazio l'onorevole ministro delle sue cortesi risposte; confido che egli saprà condurre a termine le riforme necessarie gradualmente, s'intende, perchè io non ho chiesto che tutto sia fatto d'un tratto.

Quanto alle Direzioni compartimentali non mi tengo soddisfatto, perchè esse mi sembrano assolutamente una superfetazione.

L'onorevole ministro ha però dimenticato di rispondere ad una mia domanda, vale a dire se gli uffici postali di ogni Comune per la parte amministrativa dipendono dalla Direzione compartimentale, cioè a dire se gli uffici dei capoluoghi di Provincia abbiano conservato o no la soprintendenza amministrativa su tutti i Comuni.

**Carmino, ministro delle poste e dei telegrafi.** Dal momento che i servizi di Cassa e di computisteria sono affidati alle Direzioni superiori, è naturale che tutto il servizio amministrativo debba essere concentrato nelle Direzioni medesime.

Ciò non esclude che di alcuni piccoli affari di dettaglio si possa lasciare la trattazione alle Direzioni di terza e quarta classe.

**Brunetti.** Ringrazio l'onorevole ministro della sua risposta.

Rimane dunque l'ordine del giorno, accolto dal Ministero, che porta la firma degli onorevoli Barzilai, Pavia, Casilli ed Elia e che è così concepito:

« La Camera invita il ministro a devolvere equa parte degli utili del suo bilancio a sollevare la condizione degli impiegati più umili addetti all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi. »

Lo metto a partito.

Chi lo approva si alzi.

(È approvato).

Passiamo ora alla discussione dei capitoli con l'avvertenza che quei capitoli sui quali nessuno chieda di parlare s'intenderanno approvati con la semplice lettura.

**Spese generali.** — Capitolo 1. Personale di ruolo dell'amministrazione centrale e provinciale (*Spese fisse*), lire 19,126,272.

Onorevole Brunetti?

(Non è presente).

Onorevole Magliani?

(Non è presente).

L'onorevole Lochis ha facoltà di parlare.

**Lochis.** Volevo fare una raccomandazione per i vice-segretari di prima e di seconda classe, ma, dopo quello che hanno detto l'onorevole relatore della Giunta e l'onorevole ministro, non occorre più che io raccomandi la loro causa, perchè mi sembra molto bene raccomandata.

Solo avrei da fare una osservazione. Nella relazione della Giunta del bilancio si parla soltanto dei vice-segretari di prima e di seconda classe dell'amministrazione centrale.

Ora a me pare che qui ci debba essere un errore, perchè non trovo ragione che il riguardo, che si vuole avere, od almeno il diritto che si vuol mantenere, per i vice-segretari della amministrazione centrale, non si debba mantenere per i vice-segretari delle Direzioni provinciali.

Credo si tratti di una svista, ma ad ogni modo desidero che la cosa sia messa in chiaro, affinchè il diritto di questi impiegati non sia sconosciuto.

**Presidente.** Onorevole Brunetti, io l'avevo chiamato!

Ha facoltà di parlare.

**Brunetti Gaetano.** Rinunzio.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Mazza.

**Mazza.** Io mi ero iscritto sul primo capitolo del bilancio, appunto perchè avrei desiderato d'intrattenere la Camera ed il ministro intorno a varie questioni relative al personale del Ministero delle poste e dei telegrafi le quali però sono state largamente dibattute, per le quali ha già dato una risposta l'onorevole ministro.

Quindi non m'indugero in questo argomento, ma farò qualche osservazione sopra due altri punti, perchè mi sembra che su di essi non sia stata detta parola; cioè sulla condizione degli aspiranti telegrafisti, dei portali e dei serventi.

La condizione degli aspiranti è così precaria che dovrebbe essere presa in considerazione benevola dal ministro; e poichè egli ha accettato l'ordine del giorno or ora votato, confido che in questo voto della Camera egli voglia anche comprendere la condizione di questi aspiranti.

Ed ora una brevissima parola intorno ad